

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Data di revisione 30/03/2022
Data della versione precedente 09/02/2019

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

ORODENT ZIRCONIA

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Utilizzi raccomandati USO DENTALE

Utilizzi sconsigliati NESSUNA INFORMAZIONE DISPONIBILE

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

Fabbricante ORODENT Srl
Via Maria Gaetana Agnesi n.8
37014 Castelnuovo del Garda (VR)
ITALY
Tel. +39 0456450635

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Centro Antiveleni, Dipartimento di Tossicologia Clinica di Roma Tel. +39 06 305 43 43

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Classificazione (Reg. (EC) 1272/2008)
Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente
Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008
Etichettatura non applicabile

2.3 ALTRI PERICOLI

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

NOME CHIMICO	NO. CE	NO. CAS	% IN PESO	CLASSIFICAZIONE REG. (CE) 1272/2008	NUMERO DI REGISTRAZIONE REACH
Biossido di zirconio	215-227-2	1314-23-4	100	Non classificato	01-2119486976-14
Biossido di afnio (Impurità)	235-013-2	12055-23-1	<5	Non classificato	nessun dato disponibile

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

3.2 MISCELE

Non applicabile

SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di primo soccorso generale	Nessun pericolo che richiede misure speciali di primo soccorso. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. Togliere gli indumenti contaminati.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua per precauzione
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Sintomi/effetti	Non si osservano sintomi acuti e ritardati.
------------------------	---

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Note per il medico	Trattamento sintomatico
---------------------------	-------------------------

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei	Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo: Acqua nebulizzata, Polvere secca, Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua concentrato in quanto potrebbe disperdere e propagare il fuoco.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	In caso di incendio, presenza di fumi pericolosi: Monossido di carbonio, Anidride Carbonica, Ossidi metallici.
---	--

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Protezione durante la lotta antincendio	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
--	---

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Consultare sezione 8.2. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati.
Procedure di emergenza	Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare le polveri.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non disperdere nell'ambiente.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Metodi di pulizia	Spazzare o spalare, mettere in un contenitore chiuso per lo smaltimento.
Altre informazioni	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Precauzioni per la manipolazione sicura	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare le polveri. Evitare la formazione di polvere.
---	---

Misure di igiene

Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Condizioni per lo stoccaggio Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare nell'imballaggio di origine.

Colore e sorgenti di ignizione Tenere lontano da: fonti di calore, fiamme o scintille.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Fare riferimento allo standard europeo EN 482 (Atmosfere nei luoghi di lavoro – Requisiti generali per le prestazioni dei procedimenti di misurazione degli agenti chimici) o agli standard nazionali equivalenti. Fare riferimento allo standard europeo EN 689 (Atmosfere nei luoghi di lavoro – Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) o agli standard nazionali equivalenti. Fare riferimento allo standard europeo EN 14042 (Atmosfere nei luoghi di lavoro- Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici o biologici) o agli standard nazionali equivalenti.

8.1.3. Formano contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi: indossare occhiali protettivi			
Tipo	Uso	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali	Polvere		EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo: Usare indumenti protettivi adatti	
Tipo	Standard
Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga, resistente ai prodotti chimici	EN ISO 13982

Protezione delle mani: Obbligatorio indossare i guanti protettivi					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione	Gomma naturale, Gomma butilica, Cloruro di polivinile (PVC), Gomma di cloroprene (CR)	6 (>480 minuti)	0.5		EN 374
Guanti di protezione	Gomma nitrilica (NBR)	6 (>480 minuti)	0.35		EN 374
Guanti di protezione	Fluoroelastomero (FKM)	6 (>480 minuti)	0.4		EN 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Semimaschera	Tipo P3		EN 140, EN 143
Maschera antipolvere	FFP3		EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	Solido
Colore	Bianco
Aspetto	Polvere
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limiti d' infiammabilità o esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
pH	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Acqua: insolubile
Tensione di vapore	Trascurabile
Densità	Non disponibile
Densità relativa	1 – 1,5
Densità relativa di vapore a 20°C	Non applicabile
Caratteristiche della particella	Non disponibile

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici : Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza : Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITÀ

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile in condizioni normali.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Tenere lontano da: Calore, fiamme o scintille.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Nessuno noto.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio: Anidride carbonica, Monossido di carbonio, Ossidi di azoto, Ossidi metallici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Tossicità acuta (orale)	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato

Biossido di zirconio (1314-23-4)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 4,3 mg/l/4h
CL50 Inalazione – Ratto (Polvere/nebbia)	> 4,3 mg/l/4h

Ossido di afnio (12055-23-1)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity – Acute Toxic Class Method)
CL50 Inalazione - Ratto	> 4,3 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 436 (Acute Inhalation Toxicity: Acute Toxic Class Method), Guideline: EPA OPPTS 870.1300 (Acute inhalation toxicity)

Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
Gravi danni/irritazioni oculari	Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato
Cancerogenicità	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Ossido di afnio (12055-23-1)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	3156 - 7085 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non contiene delle sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

Ecologia - generale

Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

Non classificato

Biossido di zirconio (1314-23-4)	
CL50 pesci 1	>100 mg/l Brachydanio rerio

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biossido di zirconio	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Biossido di zirconio
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non contiene delle sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Metodi di trattamento dei rifiuti	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consiglio per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1 NUMERO ONU

Non regolato.

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non regolato.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non regolato.

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

Non regolato.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non regolato.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non regolato.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH
Biossido di zirconio non è nell'elenco delle sostanze candidate REACH
Biossido di zirconio non è elencata all'allegato XIV del REACH

Biossido di zirconio non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Biossido di zirconio non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti.

15.1.2. Normative nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni di modifiche:

Codice prodotto. Composizione/informazioni sugli ingredienti. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Informazioni tossicologiche. Informazioni ecologiche.

Consigli per la formazione:

Assicurarsi che il personale sia informato e addestrato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per minimizzare l'esposizione.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Data di revisione 30/03/2021

Revision Note: Nome del prodotto. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006. Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Diniego

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Fine della Scheda di Sicurezza